



Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di BENEVENTO

COMUNE DEL PARCO REGIONALE DEL MATESE

CAPITOLATO

PER IL SERVIZIO DI

MONITORAGGIO, CONTROLLO E ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

- **IMPIANTO DI DEPURAZIONE CAPOLUOGO – CONTRADA TRITERNO;**
- **IMPIANTO DI DEPURAZIONE CIVITELLA LICINIO – CONTRADA NOCE CUPA;**
- **IMPIANTO DI DEPURAZIONE SAN FELICE – CAIAZZANO – CONTRADA TRITERNO.**

Articolo 01 - Oggetto del servizio	3
Articolo 02 - Durata dell'Appalto.....	3
Articolo 03 - Quadro economico dell'appalto.....	3
Articolo 04 - Obblighi generali a carico della Azienda affidataria.....	3
Articolo 05 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera.....	4
Articolo 06- Osservanza di Capitolati e Leggi relative agli appalti di opere pubbliche.....	4
Articolo 07 - Prescrizioni di carattere generale.....	5
Articolo 08 - Rappresentante e domicilio legale della Azienda affidataria.....	5
Articolo 09 - Responsabilità per danni ed assicurazioni relative.....	5
Articolo 10 - Controlli da parte dell'Amministrazione Appaltante.....	6
Articolo 11 - Consegna e riconsegna degli impianti.....	6
Articolo 12 - Inadempienze e penali.....	7
Articolo 13 - Controversie, vertenze e loro risoluzione.....	7
Articolo 14 – Ulteriori specificazioni.....	7

Articolo 01 - Oggetto del servizio

L'appalto regolato dal presente Capitolato concerne la concessione del Servizio di monitoraggio, controllo e ordinaria manutenzione degli impianti di depurazione comunali; in particolare ed in senso descrittivo e non limitativo, il Servizio dovrà attenersi:

- l'esercizio degli impianti di depurazione esistenti nel territorio della Amministrazione Appaltante, da realizzarsi attraverso personale all'uopo qualificato in numero sufficiente, con la fornitura dei materiali di consumo che necessitino, attrezzature congrue per tipologia e quantità, smaltimento di prodotti finali di depurazione e quant'altro non espressamente citato ma che concorra alla corretta esecuzione dell'esercizio stesso;
- il monitoraggio costante e continuo delle caratteristiche chimico - fisiche degli effluenti dagli impianti di depurazione in corso d'acqua ricettore nonché la esecuzione di campionamenti ed analisi in quantità pari a dodici l'anno (ogni mese) e, in casi motivati, su richiesta dell'UTC senza aggiunta di compenso alcuna;
- la redazione di una dettagliata documentazione tecnica (schede tecniche e particolari grafici) di tutti gli impianti di depurazione e trattamento dei reflui esistenti ed operanti;
- il servizio di pronto intervento in regime di pronta disponibilità per tutti gli impianti oggetto dell'appalto;
- l'assunzione, in qualità di Concessionario del Servizio delle responsabilità connesse alla gestione ed all'esercizio degli impianti oggetto dell'appalto, nelle more delle vigenti disposizioni di Legge e secondo quanto meglio specificato negli articoli del presente Capitolato;
- la messa in funzione dell'impianto di depurazione a servizio delle contrada San Felice – Caiazzano in Contrada Triterno;
- eventuale adeguamento di tutti gli impianti gestiti in modo da ottenere il rinnovo delle autorizzazioni allo scarico da parte degli Enti preposti.

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere erogate, secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono..

Per quanto attiene alle competenze della Azienda affidataria sugli impianti tecnologici e sulle apparecchiature oggetto dell'appalto, si precisa che la gestione del Servizio oggetto del presente appalto sono a completo carico della stessa Azienda affidataria e pertanto da ritenersi comprese nel prezzo di appalto.

Articolo 02 - Durata dell'Appalto.

Il contratto ha le connotazioni di una concessione di Pubblico Servizio ed avrà durata triennale, con inizio dalla data di affidamento del servizio; da tale data, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Azienda affidataria previsti nel presente documento e negli altri documenti di corredo al contratto di appalto.

- Alla scadenza prevista, l'Amministrazione Appaltante procederà all'indizione di nuova Gara per l'affidamento del Servizio, riservandosi altresì la facoltà prevista dall'art. 57 del D.Lgs. n.163/2006.
- L'Azienda affidataria del presente appalto si impegna, con la stipula del contratto, a praticare le medesime condizioni del contratto originario sino alla data di subentro dell'eventuale nuovo gestore, nulla avendo a pretendere anche relativamente alla durata della temporanea estensione del servizio oltre i diciotto mesi previsti dal presente documento.

Articolo 03 - Quadro economico dell'appalto.

L'importo dell'appalto a base di gara viene stabilito in € 66.000,00 oltre I.V.A. come per Legge.

Articolo 04 - Obblighi generali a carico della Azienda affidataria.

Fermo restando tutti gli altri obblighi particolari contenuti nei successivi articoli del presente Capitolato, l'Azienda affidataria si impegna per tutta la durata del contratto a:

- a) Mettere in funzione, a propria cura e spese, entro 120 giorni dalla data di affidamento del servizio l'impianto di depurazione a servizio delle contrade San Felice – Caiazzano in Contrada Triterno, mediante la fornitura e la messa in opera di tutte le attrezzature carenti, in modo da ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque da parte degli Enti preposti;
- b) Adeguare, a propria cura e spese tutti gli impianti gestiti in modo da ottenere il rinnovo delle autorizzazioni allo scarico da parte degli Enti preposti;
- c) Effettuare una attenta e costante sorveglianza sul territorio comunale al fine di identificare l'eventuale presenza di scarichi anomali;
- d) Verifica impianto elettrico ed eventuale messa a norma di legge;
- e) Manutenzione ordinaria di tutte le pompe di sollevamento e di tutte le attrezzature necessarie per il loro regolare funzionamento;
- f) Relazione semestrale sul funzionamento delle attrezzature, l'andamento della gestione in genere, la quantità dei reflui trattati, da farsi anche su supporto magnetico compatibile con il software dell'Ente;
- g) A carico dell'Azienda affidataria sono tutte le incombenze anche economiche derivanti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- h) Disinfezione trimestrale dell'impianto di depurazione;
- i) Manutenzione ordinaria dell'area e pertinenza e del recinto dell'impianto;
- j) Perfetto funzionamento dell'impianto ed il trattamento delle acque secondo i parametri previsti dalla legislazione vigente ed accettati dall'ASL/ARPAC da realizzarsi come detto con prelievi almeno mensili;
- k) Trattamento e smaltimento dei fanghi come previsti dalle leggi vigenti in materia nonché loro trasporto in discariche autorizzate ogni qualvolta occorre e, comunque, non meno di quattro volte l'anno;
- l) La fornitura e la immissione nell'impianto di prodotti chimici per un controllo delle acque secondo le tabelle di legge vigenti;
- m) eventuali adempimenti in merito al rilascio o rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

Articolo 05 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera.

- L'Azienda affidataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.
- In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell'espletamento dell'appalto, l'Azienda affidataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Azienda affidataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.
- Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda affidataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.
- All'uopo si precisa che l'Azienda affidataria deve trasmettere alla Amministrazione Appaltante non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopracitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi, tutto ciò ogni anno di durata del contratto scaturente dalla aggiudicazione del presente appalto.
- L'Amministrazione Appaltante richiederà il Documento Unico di Regolarità Contributiva e, qualora riscontrasse o fossero rilevate irregolarità, l'Ente appaltante sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando detto Documento (DURC) non risulterà "regolare".

Articolo 06- Osservanza di Capitolati e Leggi relative agli appalti di opere pubbliche.

L'Azienda affidataria è tenuta alla esatta osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme che abbiano attinenza con l'appalto, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge e, per quanto applicabili, a quelle del Decreto Presidente della Repubblica 05/10/2010, n.207.

Articolo 07 - Prescrizioni di carattere generale.

Tutte le prestazioni che l'Azienda affidataria dovrà eseguire sulle proprietà della Amministrazione Appaltante oggetto del presente documento dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente Legislazione, delle Normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte; le stesse prestazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Amministrazione Comunale (condotte da quest'ultima direttamente o affidate ad altra Ditta) qualunque sia la natura di detti lavori.

Le opere e la gestione che saranno affidate non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività esercitata da parte della Amministrazione Appaltante presso impianti e strutture oggetto dell'appalto per altre ragioni, ovviamente, non riconducibili al presente.

L'Azienda affidataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto:

- di eventuali disservizi che avessero ad occorrere sulle reti di fognatura di proprietà della Amministrazione Comunale o ad essa comunque in uso a qualsiasi titolo;
- della interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo di attività esercitata dalla Amministrazione Comunale di qualsiasi carattere sia detta attività, se non preventivamente concordato.
- di eventuali reati di carattere penali e civili eventualmente commessi durante l'esercizio degli impianti, liberando in tale senso il Legale Rappresentante della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull'Azienda affidataria per eventuali danni anche a terzi occorsi a seguito dei disservizi sopra indicati.

Articolo 08 - Rappresentante e domicilio legale della Azienda affidataria.

All'inizio dell'appalto la Azienda affidataria dovrà comunicare alla Amministrazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale dovrà possedere procura speciale per assumere i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto. Il Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici compreso il numero di fax e garantire la reperibilità (con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento).

L'Azienda affidataria dovrà avere una sede operativa nel raggio di venti chilometri da Cusano Mutri, onde consentire una celerità di intervento; la comunicazione di tale sede dovrà essere effettuata prima della stipula del contratto.

Tale Rappresentante comunicherà alla Amministrazione Appaltante la domiciliazione legale della Azienda affidataria presso la Sede della Amministrazione Appaltante stessa per tutta la durata del contratto; tale domiciliazione legale sarà l'indirizzo di comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Azienda mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

Articolo 09 - Responsabilità per danni ed assicurazioni relative.

Qualora nel corso di espletamento delle mansioni oggetto del presente appalto affidate alla Azienda affidataria per cause di disservizio dovute a negligenza della stessa Azienda affidataria stessa derivino danni alle persone ed alle cose di proprietà o in uso alla Amministrazione Appaltante, la Azienda affidataria è tenuta al risarcimento degli stessi sia attraverso il ripristino delle condizioni iniziali dei beni che attraverso la corresponsione dei danni derivanti da tali eventi.

E' fatto obbligo alla Azienda affidataria a provvedere, a proprie cure e spese, a stipulare opportuna polizza assicurativa di responsabilità civile derivante dai rischi connessi al presente appalto, con un massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata prima della firma del contratto conseguente alla aggiudicazione del presente appalto, presso l'Amministrazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri a carico dell'Azienda affidataria.

Nelle condizioni particolari della polizza dovrà essere esplicitamente indicata che la copertura assicurativa viene prestata anche in considerazione della particolare connotazione delle conseguenze derivanti dalla conduzione delle attività oggetto dell'appalto (danno ambientale) e che i conseguenti risarcimenti saranno finalizzati anche alla copertura di detti danni fino ai termini del massimale stesso indicato in polizza.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, la Azienda affidataria assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni arrecati a persone o cose, conseguenti all'espletamento delle sue funzioni.

Agli effetti assicurativi la Azienda affidataria non appena a conoscenza di un accadimento che provochi danno ai beni della Amministrazione Appaltante o di qualsiasi soggetto terzo, pubblico o privato (dovuto, ovviamente, all'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato) è tenuta a segnalare alla stessa Amministrazione Appaltante gli accadimenti, con una prima stima dei danni, un apprestamento immediato di contromisure anche ambientali, eccetera, insomma tutto quanto possa servire a limitare e contenere le conseguenze dell'accadimento negativo.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricollegabili, si intendono assunti dalla Azienda affidataria che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Amministrazione Appaltante.

Articolo 10 - Controlli da parte dell'Amministrazione Appaltante.

La Amministrazione Appaltante nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare ispezioni senza l'obbligo di preavviso da parte di propri funzionari; eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate dal personale della Amministrazione Appaltante alla Azienda.

Il personale tecnico della Amministrazione Appaltante potrà sempre accedere immediatamente e tempestivamente a tutti gli impianti oggetto del presente appalto, come anche di chiedere immediata visura di tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

Articolo 11 - Consegna e riconsegna degli impianti.

Gli impianti oggetto del presente Capitolato sono:

- IMPIANTO DI DEPURAZIONE CAPOLUOGO – CONTRADA TRITERNO;
- IMPIANTO DI DEPURAZIONE CIVITELLA LICINIO – CONTRADA NOCE CUPA;
- IMPIANTO DI DEPURAZIONE SAN FELICE – CAIAZZANO – CONTRADA TRITERNO.

Essi saranno consegnati dalla Amministrazione Appaltante all'Azienda nello stato di fatto in cui si trovano.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione Appaltante e l'Azienda per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, la stessa Azienda prenderà in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato.

Gli impianti ed i loro accessori, nonché le relative parti di edificio oggetto dell'appalto, dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra Amministrazione Appaltante ed Azienda affidataria, con verbale attestante in particolare lo stato degli impianti e dei locali tecnici ad essi relativi.

Gli impianti, i loro accessori e le relative parti di edificio e locali, alla fine dell'appalto, dovranno essere riconsegnati dall'Azienda affidataria alla Amministrazione Appaltante con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della

consegna, salvo il normale deperimento d'uso e le modifiche apportate; nello stesso verbale di riconsegna.

Articolo 12 - Inadempienze e penali.

L'Amministrazione Appaltante durante il periodo di valenza dell'appalto, compresa la eventuale proroga, si riserva la più ampia facoltà di controllare a mezzo di propri funzionari dotati di apposita strumentazione o di altre Aziende all'uopo incaricate, la scrupolosa osservanza degli impegni assunti dall'Azienda affidataria ed inerenti il Servizio appaltato.

Inoltre, la Amministrazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di controllare le metodologie e la periodicità delle operazioni di manutenzione ordinaria, ed in generale relative alla esecuzione del servizio (anche riguardo le tipologie e quantità dei materiali e la presenza del personale dell'Azienda affidataria). Restano a carico dell'Azienda affidataria le conseguenze civili e penali relativamente alla gestione del servizio appaltato.

Una gestione che risulti non conforme alle vigenti disposizioni di Legge, ai dettami del presente Capitolato e, in genere, alle norme di buona tecnica come sancito dalle Normative di settore comporterà, da parte della Amministrazione Appaltante all'Azienda affidataria la elevazione di contestazioni e richiami che si espliciteranno sia in sanzioni pecuniarie, nella misura dell'8% (otto per cento) della rata mensile, sia nella risoluzione in tronco del contratto di appalto per colpa grave dell'Azienda affidataria.

Resta, comunque inteso che, la elevazione di un numero di contestazioni per manifesta inadempienza da parte dell'Azienda affidataria alle vigenti disposizioni di Legge, ai dettami del presente Capitolato e, in genere, alle norme di buona tecnica come sancito dalle Normative di settore in quantità di cinque comporterà immediatamente e senza preavviso la risoluzione in tronco del contratto di appalto per colpa grave dell'Azienda affidataria.

Le contestazioni ed i richiami formali elevati a carico dell'Azienda affidataria non pregiudicano, comunque, la possibilità di esposizione da parte della Amministrazione Appaltante anche del maggiore eventuale danno subito a seguito dei disservizi contestati; in particolare gli importi delle sanzioni pecuniarie saranno recuperate dalla Amministrazione Appaltante immediatamente con il primo pagamento da effettuare all'Azienda affidataria.

Articolo 13 - Controversie, vertenze e loro risoluzione.

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto (così all'inizio, durante ed a chiusura dello stesso) quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite alla magistratura ordinaria; è esclusa la competenza arbitraria.

Articolo 14 – Ulteriori specificazioni.

Impianto depurazione

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione, che comprende sia la manodopera che i materiali di consumo, si intende:

Gestione tecnica

La gestione tecnica degli impianti, effettuata da personale dipendente dell'impresa aggiudicataria o da essa incaricato (tecnico responsabile e personale operativo), consiste nelle seguenti operazioni:

- analisi in loco o differite in laboratorio, per le acque in ingresso, uscita e fanghi;
- controllo dei fanghi;
- consulenze tecniche con gli enti superiori ad es. Provincia e ARPA;
- verifica ed aggiornamento dei programmi di conduzione;
- redazione dei rapporti periodici di funzionamento per il Comune: rilascio, con periodicità semestrale, di rapporto di esercizio con indicazione dei dati caratteristici di gestione, delle eventuali anomalie riscontrate e delle proposte di modifiche da apportare per migliorare il funzionamento degli impianti.

- controllo di massima del funzionamento degli impianti mediante ispezione e verifica bisettimanale del grado di efficienza degli organi meccanici, delle apparecchiature e degli accessori; i controlli sono quelli previsti dal programma di gestione e saranno registrati in loco su apposita scheda.

Interventi di manutenzione ordinaria

Gli interventi di competenza dell'impresa aggiudicataria sono quelli contenuti nel programma di gestione sottoposto al Comune alla consegna degli impianti e consistono in tutte le operazioni atte a garantire il corretto funzionamento degli impianti mantenuti.

Manutenzione programmata degli impianti

Per evitare che i materiali, gli equipaggiamenti elettromeccanici in generale vengano danneggiati dalla corrosione, dagli agenti atmosferici e, per preservarli nel tempo e nel miglior stato di conservazione e di efficienza operativa, deve essere attivato un programma di manutenzione programmata che prevede la sostituzione periodica con la frequenza indicata, o secondo necessità, dei vari componenti usurati.

Guardiania e pulizia

Vi sono comprese le seguenti attività:

- guardiania dell'impianto, durante le ore di presenza del personale dell'impresa aggiudicataria sugli impianti;
- pulizia e lavaggi ritenuti necessari;
- pulizia di tutta l'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti, per le eventuali aree a verde è il taglio dell'erba per almeno quattro volte all'anno ad intervalli superiori al mese, e comunque allorquando se ne presenti la necessità;

Materiali forniti

Nell'ambito della manutenzione ordinaria verranno forniti i seguenti materiali:

- materiali elettrici: fusibili, lampade, lampade spia, materiali vari di consumo (nastri isolanti, disossidanti per contatti, sigillanti, capi corda, ecc.);
- olii e lubrificanti: sono forniti tutti gli olii e lubrificanti necessari nelle quantità e per i tipi indicati dalle case costruttrici delle macchine;
- materiali meccanici: vengono forniti i materiali di maggiore usura quali cinghie, filtri, baderne, paraolio, cuscinetti, ecc.;
- reattivi chimici: sono forniti i prodotti chimici per la disidratazione di fanghi (polielettroliti);
- prodotti chimici, materiali diversi di consumo e uso delle apparecchiature analitiche per l'esecuzione delle analisi di controllo;
- tutti quei materiali non elencati ma necessari;
- uso delle attrezzature in dotazione al personale per l'esecuzione della manutenzione ordinaria.

Segnalazioni

L'impresa aggiudicataria dovrà comunque segnalare periodicamente al Comune, per tutta la durata della gestione, le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo agli impianti rispetto a quelle previste dal progetto esecutivo e le eventuali significative variazioni nella conduzione operativa degli impianti. In tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà suggerire le eventuali modifiche che si rendano opportune, indicando anche i miglioramenti attesi dalla loro attuazione.

Analisi del liquame e delle acque depurate

Durante il periodo di validità della concessione, l'impresa aggiudicataria effettuerà le analisi di controllo di seguito indicate, secondo la periodicità necessaria (minimo mensile).

a) Sul liquame grezzo e sull'effluente finale:

- Aspetto, Colore, Odore, T°, Potenzialità Redox, Conducibilità, PH, BOD5, COD, Solidi Sospesi, Solidi Sedimentabili, Fosforo, Azoto Totale TKN (solo entrata), Azoto Ammoniacale (solo uscita), Azoto Nitroso (solo uscita), Azoto Nitrico (solo uscita), MBAS (tensioattivi anionici);

b) Sui fanghi in ossidazione:

- Ossigeno disciolto, PH, Volume fanghi dopo 30', Residuo 105°C, caratteri organolettici del fango; indagine al microscopio in loco o in laboratorio della struttura biologica presente su campione di fango;

c) Sui fanghi di ricircolo:

- Volume fanghi dopo 30', Residuo 105°C.

Il Comune potrà richiedere all'impresa aggiudicataria di effettuare altre analisi, anche a monte dell'impianto di depurazione, che saranno oggetto di quantificazione e regolamentazione separata, previa redazione di apposito preventivo.

L'impresa aggiudicataria comunicherà periodicamente al Comune i risultati delle analisi eseguite, il rendimento depurativo raggiunto e dovrà tempestivamente informare nel caso che scarichi anomali o diversi da quelli civili dovessero compromettere il normale ciclo depurativo.

In base ai parametri rilevati, l'impresa aggiudicataria dovrà intervenire sugli impianti per eliminare eventuali anomalie e riportare gli stessi nelle migliori condizioni di funzionamento, ovvero suggerire gli opportuni interventi qualora gli stessi dovessero esulare dalle proprie competenze.

Reperibilità

L'impresa aggiudicataria si impegna a garantire un servizio di reperibilità, per poter intervenire sugli impianti entro 1 ora dalla chiamata.

Smaltimento fanghi

Lo smaltimento dei fanghi comprende le seguenti attività:

- a) prelievo fanghi dagli impianti con autobotte appositamente attrezzata e trasporto fino all'impianto di smaltimento;
- b) smaltimento fanghi mediante conferimento in centro idoneo e consentito dalle vigenti disposizioni di legge;
- c) analisi fanghi periodica e comunque precedente lo smaltimento degli stessi.

Smaltimento del materiale grigliato e delle sabbie

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri di trasporto e di stoccaggio del materiale grigliato e delle sabbie prodotti dagli impianti.

Rimane a carico della Amministrazione Appaltante la fornitura dei componenti da sostituire per usura o malfunzionamento; a tale scopo l'Azienda affidataria segnalerà tempestivamente il verificarsi di tali eventi all'Amministrazione la quale fornirà indicazioni in merito ai procedimenti da seguire per l'immediata fornitura o riparazione dei suddetti materiali, i cui costi rimangono comunque a carico dell'Amministrazione appaltante.

Il pagamento avverrà ogni due mesi dietro presentazione di fattura e di relazione semestrale sull'andamento delle attrezzature, degli interventi effettuati, la quantità di reflui trattati dall'impianto di depurazione, andamento generale del servizio di depurazione da fare anche su supporto informatico per il tramite di software compatibile con i PC dell'Ente.

